# VITA CONSACRATA

Rivista trimestrale

Anno LXI 2025/4

Ottobre/Dicembre

La vita consacrata è un dono prezioso e necessario del popolo di Dio, perché appartiene intimamente alla sua vita, alla sua santità, alla sua missione.

(Vita consecrata, n. 3a)



#### DIRETTORE

Giovanni Battista Magoni, fmi

#### REDAZIONE

Àncora Editrice Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66 E-mail: editrice@ancoralibri.it www.ancoralibri.it

#### PROPRIETÀ E AMMINISTRAZIONE

Àncora S.r.l. Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66

#### STAMPA

Àncora Arti Grafiche Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano Tel. 02.6085221 - Fax 02.6080017 E-mail: arti.grafiche@ancoralibri.it

Un numero: Italia € 8,00 (per l'Estero più spese postali) Un numero arretrato: Italia: € 16,00 (per l'Estero più spese postali)

MODALITÀ DI PAGAMENTO

C/C postale N. 38955209 intestato a ÀNCORA SRL IBAN: IT 40 Y 06230 01633 000015082183

ABBONAMENTO AL FORMATO CARTACEO + DIGITALE Quota abbonamento cartaceo + € 2,99

Corrispondenza per abbonamenti: abbonamenti@ancoralibri.it

Vita Consacrata - Periodico trimestrale Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 34 del 30 gennaio 1971

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Milano Direttore responsabile: Giovanni Battista Magoni, fmi

# **Sommario**

# PIER LUIGI NAVA

Dalla Regola di vita alle Costituzioni/4. Vangelo suprema regola di vita (can. 662). Costituzioni come ri-Scrittura

Vita Consacrata (2025) 293-319

Il quarto percorso di iniziazione per gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica vuole riflettere sulla relazione tra vangelo e le regole dei fondatori. A partire dal can. 662, in cui si precisa che il vangelo resta la suprema regola di vita, si ripercorre la storia della ri-scrittura del vangelo da parte dei fondatori e delle loro comunità. La Scrittura, letta e vissuta nello Spirito, diventa ispirazione di ulteriori ri-scritture per l'oggi della vita consacrata.

# GIAN FRANCO POLI

Operatori di pace. Consacrati e Giubileo 2025/4

Vita Consacrata (2025) 320-329

Il Giubileo, con il tema centrale della speranza, offre l'occasione per riflettere su come le comunità religiose possano essere scuole speranza e di pace per il mondo. Attingendo al magistero di papa Francesco e di papa Leone XIV, l'Autore ci guida in una ricerca insieme interiore e comunitaria. È lo stile stesso di Gesù che ci insegna a essere artigiani di pace. Come ci ricorda Leone XIV, è il Signore stesso, entrando nei nostri cuori, a liberarci dalla logica della vendetta e della divisione.

# Roberto Fusco

La devozione al Gesù pellegrino tra arte e spiritualità/3. Cristina di Markyate Vita Consacrata (2025) 330-344

Termina con questo articolo il percorso dell'Autore nella mistica di Gesù pellegrino. Dalla predicazione medievale sul Cristo pellegrino, in cui si riflette su tutta la vita di Gesù, l'Autore ci introduce in una visione insieme teologica e artistica più vicina nel tempo (con alcuni quadri di Arcabas). L'articolo termina con l'ospite dall'aspetto «solenne e venerando» contemplato da Cristina di Markyate, mistica inglese del XII secolo.

# GELTRUDE ARIOLI

Riporre in Dio la propria speranza

Vita Consacrata (2025) 345-353

L'Autrice commenta uno «strumento» delle buone opere della Regola di san Benedetto: «Riporre in Dio la nostra speranza». L'articolo trae spunto dall'intera

292 Sommario

Regola di san Benedetto, ricordando che «la speranza, nella Regola, non è un tema a sé stante, ma piuttosto un'atmosfera in cui il monaco vive». Nessuna situazione esistenziale, per incresciosa che sia, priva il monaco della speranza, anzi, gli darà un'occasione in più per gettarsi «tra la braccia di Dio, esercitando la fede, la speranza e l'amore».

# Lorenzo Agosti

Speranza in Dio e speranza nei giovani. Alla luce dell'esperienza di san Lodovico Pavoni e in occasione del Giubileo del 2025

Vita Consacrata (2025) 354-361

San Lodovico Pavoni ha fatto dell'opera educativa rivolta agli adolescenti e ai giovani poveri il fulcro della sua missione caritativa ed ecclesiale. L'Autore commenta una famosa frase del Fondatore dei Figli di Maria Immacolata: «Riconoscasi una particolare provvidenza di Dio sopra [i giovani] e concependone le più belle speranze si metterà ogni studio di condurli al compimento dei divini disegni». Interessante e attuale il riferimento dell'Autore alla situazione giovanile odierna.

### HIGINIO BAHE MOTOVE

Pellegrini di speranza nella formazione

Vita Consacrata (2025) 362-368

Che cosa significa essere pellegrini di speranza nella formazione? Un giovane religioso ci parla delle sfide e delle opportunità che l'ambito formativo pone non solo ai giovani, ma anche alle comunità. L'Autore non nasconde le incertezze e le difficoltà dei giovani, e accenna all'importanza di «modelli ispiratori». Per questo l'ambito formativo deve stare a cuore a tutti i consacrati che sono chiamati, in tal senso, a essere testimoni di bene per quanti si affacciano alla vita consacrata.

### GIACOMO RUGGERI

Cantori della grazia/4. La vicenda di Paolo. La grazia in me non è stata vana (1Cor 15,1-10)

Vita Consacrata (2025) 369-373

Termina con questo articolo la lettura di don Ruggeri di alcuni passi della Scrittura alla luce della misericordia di Dio. In questo contributo si riflette sulla vicenda di Paolo che da persecutore della Chiesa è diventato in essa un vero araldo della grazia. In questo senso, egli è, tra i cantori della grazia, quello che ci fa comprendere come «la grazia di Dio vive nella mia storia e si fa storia nella mia vita», come sottolinea l'Autore, ricordando che «sono tanti i segni della grazia di Dio nella vita di ognuno di noi, nessuno escluso».

Indice generale - Anno LXI Vita Consacrata (2025) 374-375

Recensioni

Vita Consacrata (2025) 376-383